

PICCOLO TEATRO Il festival internazionale delle drammaturgie tra contaminazioni e sperimentazioni
Tramedautore, le fratture del presente

Terrorismi e sovranismi, giochi di potere e piccole disperazioni quotidiane. La diciannovesima edizione di "Tramedautore", festival internazionale delle drammaturgie al Piccolo da oggi al 22 settembre, indaga le fratture del presente in un programma a più voci tra danza, performance e scritture sceniche. Si comincia stasera con "Madre", coreografia di Michela Lucenti

per Balletto Civile che si ispira ad Heiner Müller per riflettere sul rapporto tra generazioni, e si continua domani con "A play with four actors and some pigs and some cows and some horse...", spettacolo molto satirico della compagnia di Pristina Qendra Multimedia sulle ambizioni europeiste del Kosovo. "Volver" (foto) della Babel Crew mette a confronto le migrazioni

italiane del passato con quelle di oggi (20). Da segnalare "L'alieno" di Massimo Donati, ritratto di famiglia borghese con figlio problematico (il 15), "La classe" di Francesco Ferrara sulla strage norvegese compiuta da Anders Breivik (il 16), "A.C.H.A.B. -All Chihuahua Are Bastards" di Aleksandros Memetaj sulla rabbia sociale delle nuove generazioni (il 17). **(O.Bat.)**

